





AL COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE VIA CANONICA N. 4 35010 SAN GIORGIO D. PERTICHE (PD)

Da inoltrare tramite PEC a: comune.sangiorgiodellepertiche.pd@pecveneto.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse per l'esposizione IN CAMPO DELLA FIERA in occasione della 269^ANTICA FIERA DI ARSEGO ottobre 2016.

na e i Via	sottoscritto/a
di	nazionalità
◊	titolare dell'impresa individuale;
∨ ◊	Posta Elettronica Certificata (PEC):;
\	Posta Elettronica :;
♦	legale rappresentante della ditta
\	iscritto nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di
	Manifesta l'interesse per partecipare alla Fiera di Arsego 2016
Со	n l' utilizzo di suolo pubblico ml X ml
da	esercitarsi per giorni:
\	- 4 sabato - domenica - lunedì - martedì dal al al
	per l'esposizione dei seguenti prodotti:
\Diamond	di avere già partecipato alla citata manifestazione nell'anno precedente occupando il posteggio n per gg per gg.

\Diamond	e di chiedere l'assegnazione del medesimo posteggio;	
\Diamond		
	•	
	DICHIARA:	
	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.lgs. 114/98 ¹) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia); di rispettare i regolamenti locali di polizia urbana; di rispettare i regolamenti vigenti di polizia igienico sanitaria; che l'automezzo è provvisto del certificato di idoneità sanitaria per la produzione e la somministrazione di	
	alimenti e bevande rilasciato da	
	che viene assicurata l'attività di autocontrollo prevista dal D.lgs. 155/97 relativamente all'igiene dei prodotti alimentari posti in vendita. che il banco di vendita rispetta quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi	
♦	e sicurezza; che l'impianto elettrico del banco di vendita rispetta quanto previsto dalla normativa vigente in materia. che l'atto che dà titolo al subingresso nell'esercizio dell'attività della ditta	
\qquad	il	
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. 15/1968.²)		
Data		
	FIRMA del titolare o legale rappresentante	
Allega: fotocopia del documento d'identità		

¹ Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a. coloro che sono stati dichiarati falliti;

b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il qual è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

C. coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione, di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d. coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516, e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

e. coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

² Art. 26 L. 15/1968 "Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. A tali effetti. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso e le dichiarazioni rese (.....) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Inoltre, ove i reati indicati nei precedenti commi siano commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.